

# Riunito l'Esecutivo della CISL di Cosenza



Si è riunito il Comitato Esecutivo della CISL di Cosenza. Ad aprire i lavori la relazione del Segretario Generale dell'UST Giuseppe Lavia. «Rilegare, unire, costruire ponti è nel nostro DNA», ha detto tra l'altro **Giuseppe Lavia, Segretario generale dell'UST**, nella relazione che ha aperto i lavori. «Obiettivo della CISL – ha proseguito – è la **costruzione di un Patto Sociale per il lavoro e la coesione. Migliorare la manovra finanziaria e contrattare le riforme, la strada scelta.** Sul nostro territorio, è necessario **sostenere in ogni modo lo sviluppo del distretto cyber e digitale, valorizzando le competenze e il ruolo dell'Unical, sfruttando il PNRR per attrarre investimenti privati, per realizzare un polo di livello nazionale per digitale e sicurezza informatica.**

Sabato 17 – ha detto ancora Lavia – **saremo a Castrovillari insieme a istituzioni e forze sociali per partecipare alla manifestazione per il rilancio dell'Ospedale cittadino e della sanità territoriale, per la riapertura di reparti, per la proroga dei contratti in scadenza del personale, per la riattivazione delle strutture di San Marco Argentano, Mormanno e Lungro.**

**È una buona notizia – ha affermato – il finanziamento di 3 miliardi per la S.S. 106 Sibari-Catanzaro.** Qualcuno dice che è “un'elemosina”: ad averne avute, “elemosine” da tre miliardi! Ora l'impegno per **accorciare i tempi del finanziamento a 10 anni.** Ma adesso i **progetti, ad iniziare dal lotto Sibari-**

## **Coserie.**

**Sulla vertenza Amaco, a Cosenza, la CISL è pronta a dialogare con il nuovo amministratore per il rilancio dell'azienda, la difesa del lavoro, il miglioramento dei servizi».**

**Alla relazione ha fatto seguito un ampio dibattito, concluso dal Segretario Generale CISL Calabria Tonino Russo. «È il tempo della responsabilità e non di scelte affrettate e improvvisate che non producono risultati», ha detto. «Oggi serve collezionare alleanze, costruire le riforme che servono al Paese nei tavoli con il Governo convocati e conquistati. Serve superare la logica dei "no" e dei veti che bloccano l'Italia. Nel confronto con la Regione, serve lavorare per il superamento del precariato e la riorganizzazione della macchina amministrativa. Sulla sanità – ha affermato Russo concludendo il proprio intervento – è necessario accelerare su nuove assunzioni, scorrimento delle graduatorie, proroghe dei contratti, acquisto di macchinari, tecnologie e attrezzature per cui ci sono troppe risorse inutilizzate, mettendo a terra il Piano operativo».**